



**COMUNE DI GENOVA  
ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 23 MAGGIO 2023**

**-1-**

**Oggetto: Ansaldo Energia.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che a livello europeo:

- la Commissione Europea ha licenziato il “Net-Zero Industry Act”, con il quale si era inizialmente impegnata a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 attraverso la significativa riduzione delle emissioni di anidride carbonica, considerando anche il contributo delle tecnologie nucleari, quali specialmente gli impianti a fissione di IV generazione e gli Small Modular Reactors;
- l’energia nucleare soddisfa ad oggi già circa il 25% del fabbisogno europeo di energia elettrica e che ben 12 Paesi membri, nei cui piani di decarbonizzazione figura l’uso della produzione da fonte nucleare, abbiano suggellato un accordo di cooperazione sulla ricerca e sviluppo relativa all’energia nucleare;
- la Commissaria Europea all’Energia Kadri Simson ha ribadito pubblicamente la necessità di riorganizzare l’industria energetica europea, con l’ambizione di renderla competitiva nel mercato internazionale per quanto riguarda gli Small Modular Reactors;

Premesso che a livello nazionale:

- l’attuale strategia italiana prevede il raggiungimento di tali obiettivi attraverso l’uso esclusivo di risorse rinnovabili quali eolico e fotovoltaico, con tutti i problemi legati alla non programmabilità di queste fonti (irraggiamento solare, alternanza giorno/notte, ventosità);
- secondo stime attendibili, la domanda energetica del Paese Italia al 2050 richiederà almeno 650TWh/l’anno, da produrre senza emissioni serra;
- la Camera dei Deputati ha votato e approvato una mozione in cui si impegna il Governo italiano a farsi partecipe a livello europeo di ogni iniziativa volta all’incentivazione e allo sviluppo della tecnologia nucleare destinata alla produzione energetica;

Rilevato che:

- Ansaldo Energia controlla al 100% aziende dedicate alla ricerca e sviluppo industriali, come Ansaldo Green Tech S.p.A., specializzata nel campo delle energie rinnovabili, e Ansaldo Nucleare S.p.A., specializzata nella progettazione e costruzione di nuovi impianti a fissione e fusione nucleare, oltre che nella ricerca tecnologica, nella costruzione e sperimentazione di prototipi;
- Ansaldo Nucleare guida in Romania insieme a ENEA il programma ALFRED, progetto europeo approvato dall'European Sustainable Nuclear Industrial Initiative (ESNII), volto allo sviluppo di un Dimostratore di Reattori a Neutroni Veloci Raffreddato al Piombo di IV generazione (LFR), nell'ambito del piano strategico per le tecnologie energetiche (SET) dell'UE;
- Ansaldo Nucleare è specializzata anche in *decommissioning* e segue tutte le attività relative alle operazioni di smantellamento di impianti non più in uso;
- Ansaldo Nucleare opera soprattutto a livello internazionale, in Francia, Slovenia, Romania ed in particolare nel Regno Unito, tramite la controllata Ansaldo Nuclear Ltd;
- nell'ambito dei progetti finanziati dall'Euratom (la Comunità europea dell'Energia Atomica) e, di recente, del partenariato dell'UE per gli Small Modular Reactors (SMR), Ansaldo Nucleare sta attualmente coordinando industria e le organizzazioni di ricerca di settore nella valutazione dello stato e delle prospettive della filiera SMR in Europa;

Considerato che:

- l'acuirsi dell'instabilità economica globale e di recenti avvenimenti bellici su suolo europeo ha lentamente ma progressivamente modificato il comportamento dell'opinione pubblica riguardo temi come l'utilizzo dell'energia nucleare;
- attraverso una lettera di intenti firmata con Edf ed Edison, Ansaldo Nucleare si è presentata come principale soggetto industriale nazionale per sviluppare il ruolo dell'energia nucleare all'interno della sfida sulla transizione energetica italiana;
- la recente ricapitalizzazione di Ansaldo Energia debba poter proiettare gli sforzi derivanti dagli investimenti in settori diversi da quelli tradizionali e potenzialmente in grado di espandere le potenzialità di crescita propria e in termini di indotto di tutta la filiera delle produzioni e forniture industriali su cui gravita il tessuto produttivo genovese in termini di sviluppo imprenditoriale e occupazionale;

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A farsi promotori presso le opportune sedi governative del rilancio della ricerca tecnologica e industriale sul tema “energia nucleare”, in virtù del potente volano economico che la riattivazione della suddetta filiera potrebbe avere per la Città di Genova, naturalmente predisposta a tornare ad essere la capitale del nucleare italiano, in virtù della pregressa importante tradizione sul tema.
- A chiedere al Governo di inserire l’energia nucleare come risorsa per il mix energetico nazionale;

Proponenti: Federico Barbieri (Genova Domani) Lorenzo Pasi (Genova Domani), Gozzi (Vince Genova), Costa (Forza Italia), De Benedictis (Fratelli d’Italia), Bertorello (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco), Gandolfo (Liguria al Centro).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pasi, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Russo, Vacalebre, Viscogliosi in numero di 36.

Esito votazione: approvato con 23 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Lazzari, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Vacalebre, Viscogliosi.

Voti contrari 13: Alfonso, Amore, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Ceraudo, Crucioi, D’Angelo, Dello Strologo, Ghio, Lodi, Pandolfo, Patrone, Russo.